

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione Parma via De Mercati, 10/A cap 43100 Tel. 0521/993690; fax 0521/941553.
E-mail redazione@informazioneiparma.com Pubblicità PUBBLICITÀ - Via dei Mercati 10/A, 43100 Parma,
tel 0521/941210, fax 0521/941553, (comunicarepre@informazione.com)
Poste Italiane S.p.A. - Spedizionate in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (com. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB 30

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 290
MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE 2009

€ 1,20



SALA BAGANZA Dopo che il caso è approdato in parlamento

Spx, appello a prefetto e questore *Idv denuncia la presenza di guardie armate*

«La decisione dell'azienda di impiegare la vigilanza armata in presenza del presidio dei lavoratori della Spx di Sala Baganza è un grave atto antisindacale che desta molte preoccupazioni e perplessità». E' quanto dichiarano la coordinatrice regionale IdV Emilia Romagna Silvana Mura e il responsabile nazionale Lavoro e Welfare Maurizio Zipponi all'indomani della presentazione di un'interrogazione parlamentare sulla vicenda della Spx Italia. A questa, ieri, hanno poi fatto seguito quelle presentate in Regione dal consigliere regionale Paolo Nanni e in Provincia dalla capogruppo Paola Zilli.

Nanni, che è anche vicepresidente della commissione Lavoro, nella sua interrogazione ha chiesto quali interventi intenda assumere la giunta regionale «per contrastare la grave azione antisindacale messa in atto dai



Guardie all'interno dello stabilimento della Spx

vertici della Spx ed evitare così le possibili conseguenze che può avere l'impiego della vigilanza armata contro un presidio di lavoratori e lavoratrici».

«Abbiamo ritenuto di assoluta importanza - ha detto inoltre Zipponi - comunicare la situazione anche al prefetto e al que-

store della città ducale, nonché al sindaco Vignali, al presidente Bernazzoli, al presidente Errani e ai relativi consiglieri affinché le istituzioni locali si interessino alla vicenda riportando il confronto azienda lavoratori nelle normali sedi di trattativa».

Secondo il segretario generale

della Fiom di Parma, Sergio Bellavita, le guardie (cinque vigilantes e cinque body guard in borghese) avrebbero più volte scattato foto ai lavoratori del presidio e in alcuni casi avrebbero anche discusso con i manifestanti.

Intanto lo sciopero dei lavoratori andrà avanti fino alla fine del mese. La decisione è stata presa dopo l'ultimo incontro con i vertici dell'azienda che hanno fatto sapere che non faranno marcia indietro sul piano industriale, portando avanti le procedure di mobilità. Il progetto aziendale prevede per lo stabilimento di Sala Baganza il trasferimento della produzione in Germania e nel ridimensionamento di altri reparti con un taglio di 45 posti di lavoro. Resteranno a Sala Baganza 100 dipendenti dei reparti progettazione, vendite, service support, product management e supporto amministrativo.